

## Una stima $L^\infty$ per le autofunzioni del Laplaciano con condizioni di Dirichlet

**Teorema 1.** Sia  $\Omega$  un aperto di misura finita in  $\mathbb{R}^d$  e sia  $u \in H_0^1(\Omega)$  una soluzione di

$$-\Delta u = \lambda u \quad \text{in } \Omega, \quad u \in H_0^1(\Omega), \quad \int_{\Omega} u^2 dx = 1.$$

Allora,  $u \in L^\infty$  e si ha la stima

$$\|u\|_{L^\infty} \leq C_d \lambda^{d/4},$$

dove  $C_d$  è una costante dimensionale.

**Limitatezza delle autofunzioni.** Siano  $p > d/2$  e  $\Omega$  un aperto di misura finita in  $\mathbb{R}^d$ . Sia

$$R_\Omega : L^2(\Omega) \rightarrow \Omega$$

l'operatore risolvete del laplaciano. Allora,

$$\|R_\Omega(f)\|_{L^\infty} \leq C \|f\|_{L^p}, \quad \text{per ogni } f \in L^p(\Omega).$$

e quindi  $R_\Omega$  può essere esteso ad un operatore lineare continuo

$$R_\Omega : L^p(\Omega) \rightarrow L^\infty(\Omega)$$

con norma che dipende solo dalla dimensione  $d$  e la misura  $|\Omega|$ .

- Se  $d \leq 3$ , allora prendendo  $p = 2$ , abbiamo che  $d/2 < p = 2$  e quindi

$$R_\Omega : L^2(\mathbb{R}^d) \rightarrow L^\infty(\mathbb{R}^d)$$

è un operatore limitato per  $d = 1, 2, 3$ . Siccome  $u$  è soluzione di

$$-\Delta u = \lambda u \quad \text{in } \Omega$$

e  $u \in L^2$ , abbiamo che  $u \in L^\infty$ .

- Supponiamo ora che  $d \geq 4$ . Per la disuguaglianza di Gagliardo-Nirenberg-Sobolev abbiamo che

$$R_\Omega : L^2(\mathbb{R}^d) \rightarrow L^{2^*}(\mathbb{R}^d)$$

è un operatore limitato dove  $2^* = \frac{2d}{d-2}$ .

- Se la dimensione  $d$  è 4 oppure 5, allora per

$$2^* = \frac{2d}{d-2} \geq \frac{d}{2}$$

e quindi la composizione

$$R_\Omega^2 := R_\Omega \circ R_\Omega : L^2(\mathbb{R}^d) \rightarrow L^2(\mathbb{R}^d)$$

può essere estesa ad un operatore continuo e limitato

$$R_\Omega^2 : L^2(\mathbb{R}^d) \rightarrow L^\infty(\mathbb{R}^d).$$

**Lemma 2.** Sia  $R_\Omega : L^2(\Omega) \rightarrow L^2(\Omega)$  l'operatore risolvete associato al Laplaciano con condizioni di Dirichlet su un aperto  $\Omega \subset \mathbb{R}^d$  di misura finita. Allora esiste una costante  $N$  che dipende solo dalla dimensione  $d$  tale che la composizione

$$R_\Omega^N : L^2(\Omega) \rightarrow L^2(\Omega)$$

può essere estesa ad un operatore limitato

$$R_\Omega^N : L^2(\Omega) \rightarrow L^\infty(\Omega).$$

*Proof.* Possiamo supporre che  $d \geq 6$ . Sappiamo che  $R_\Omega$  è un operatore continuo:

$$R_\Omega : L^2 \rightarrow L^{2^*} \quad \text{e} \quad R_\Omega : L^d \rightarrow L^\infty.$$

**Teorema di Riesz-Thorin.** Sia  $T$  un operatore continuo

$$T : L^{p_0} \rightarrow L^{q_0} \quad \text{e} \quad T : L^{p_1} \rightarrow L^{q_1}.$$

Allora, per ogni  $\theta \in (0, 1)$ , l'operatore

$$T : L^{p_\theta} \rightarrow L^{q_\theta}$$

è continuo, dove  $p_\theta$  e  $q_\theta$  sono tali che

$$\frac{1}{p_\theta} = \frac{1-\theta}{p_0} + \frac{\theta}{p_1} \quad \text{e} \quad \frac{1}{q_\theta} = \frac{1-\theta}{q_0} + \frac{\theta}{q_1}.$$

Di conseguenza, per ogni  $p \in [2, d/2]$ , l'operatore

$$R_\Omega : L^p \rightarrow L^q \quad \text{dove} \quad q := p \left( 1 + \frac{p}{d-p} \right),$$

è limitato. Siccome  $\Omega$  ha misura finita e

$$\frac{p}{d-p} \geq \frac{4}{d},$$

anche l'operatore

$$R_\Omega : L^p \rightarrow L^{p+8/d}.$$

è limitato. Di conseguenza, esiste  $n$  tale che

$$R_\Omega^n : L^{2^*} \rightarrow L^p$$

è limitato dove

$$p := \frac{2d}{d-2} + \frac{8n}{d} > \frac{d}{2}.$$

In conclusione,

$$R_\Omega : L^2 \rightarrow L^{2^*}, \quad R_\Omega^n : L^{2^*} \rightarrow L^p, \quad R_\Omega : L^p \rightarrow L^\infty$$

sono operatori limitati e quindi anche la composizione

$$R_\Omega^{n+2} : L^2 \rightarrow L^\infty$$

è un operatore limitato. □

**Dimostrazione di Teorema 1.** Sappiamo che la soluzione  $u$  del problema

$$-\Delta u = \lambda u \quad \text{in} \quad \Omega, \quad u \in H_0^1(\Omega), \quad \int_\Omega u^2 dx = 1$$

è in  $L^\infty(\Omega)$ . Allora, abbiamo che

$$\|u\|_{L^\infty} \leq C_d \|\lambda u\|_{L^\infty}^{\frac{d}{d+4}} \|u\|_{L^2(\Omega)}^{\frac{4}{d+4}} \leq C_d \lambda^{\frac{d}{d+4}} \|u\|_{L^\infty}^{\frac{d}{d+4}}$$

e quindi

$$\|u\|_{L^\infty}^{\frac{d}{d+4}} \leq C_d \lambda^{\frac{d}{d+4}}.$$

□

---

#### BIBLIOGRAFIA

Una dimostrazione alternativa di Teorema 1 si trova in [D], Example 2.1.9.

[D] E. Davies. *Heat kernels and spectral theory*. Cambridge University Press (1989).